I fuggiaschi dalle città assaltano le spiagge

Trecentomila al mare

Traffico imponente su tutte le strade - Ingorghi ai caselli dell'Autofiori - L'Aurelia è semiparalizzata e le auto procedono a 20 chilometri all'ora - Quasi tutto esaurito nel Savonese A Imperia molti dovranno dormire all'aperto - Numerosi gli incidenti, ma non sono gravi

Alberghi più cari

La Liguria è invasa dai villeggianti. Con il massiccio esodo dalle città del Nord Italia di ieri ed oggi si calcola che, entro domani, nel Savonese i turisti saranno più di 200 mila; in provincia di Imperia, circa centomila.

Oltre che da italiani, con netta prevalenza abitanti nelle città del Nord, le spiagge e l'entroterra savonese ed imperiese sono affollati dagli stranieri. Netta è la prevalenza dei tedeschi; seguono danesi, olandesi e inglesi.

Quasi tutti gli alberghi e le pensioni, per questo primo fine settimana di agosto non hanno più posti. Il traffico sulle strade è intenso e si è accentuato nella serata. Polizia stradale, ps e carabinieri, con i vigili urbani sono ovunque mobilitati. Frequenti gli ingorghi ai caselli autostradali, all'imbocco della Torino-Savona sull'Autofiori. Ai caselli è stato rafforzato il servizio.

Sull'Aurelia le auto si muovono con una velocità massima di 20 chilometri l'ora. Anche qui frequenti gli ingorghi, in prossimità delle città e negli attraversamenti degli abitati.

(Dal nostro corrispondente)
Finale Lig., 2 agosto.

Tutto esaurito a Finale Ligure fino al 17 agosto. Soltanto a Varigotti si riesce ancora a trovare qualche camera negli alberghi e nelle pensioni, ma si prevede che entro domani anche la caratteristica frazione sia al completo. Si calcola che in questi ultimi giorni ai 15 mila residenti si siano aggiunte altre 30-35 mila persone destinate ad aumentare sino a Ferragosto. Oltre agli alberghi sono state prese d'assalto anche le abitazioni d'affitto.

Nonostante un aumento di prezzo rispetto alla scorsa stagione, del 10 per cento circa, non si riesce più a trovare un alloggio vuoto se non verso l'entroterra. Per un appartamento composto da camera cucina e soggiorno le agenzie di affari chiedono mediamente dalle 150 alle 250 mila lire al mese a seconda della posizione; per un alloggio con tre camere e servizi, la tariffa sale a 250-300 mila lire. «Sono stato costretto a rifiutare un numero di clienti pari a quelli che sono invece riuscito a sistemare» precisa Danilo Simonetti dell'Agenzia Ravecca.

Negli alberghi la lievitazione dei prezzi è del 10-15 per cento: si va dalle 17 mila cinquecento lire per la pensione completa in un hotel di prima categoria, alle 7 mila in quarta categoria. Anche i campeggi sono stati presi d'assalto mentre in alcune località più appartate del litorale hanno fatto la loro comparsa le tende. Le spiagge brulicano di turisti e il mare, liscio come l'olio, è solcato da centinaia di imbarcazioni.

Con il brusco incremento delle presenze hanno cominciato a verificarsi i consueti inconvenienti dell'alta stagione: è estremamente difficoltoso trovare dei parcheggi e la circolazione è piuttosto caotica. Le auto vengono posteggiate in duplice fila in via Concezione e in via San Pietro, creando difficoltà al traffico, oppure vengono lasciate in sosta ai margini della statale Aurelia la cui carreggiata si è notevolmente ridotta.

Nelle zone alte di Finale e a Finalborgo, l'approvvigionamento idrico è scarso. Lamentele da parte di molti ospiti stagionali, soprattutto stranieri, vengono dal rione Pia dove in via Lungo Sciusa sono in corso i lavori del raddoppio della linea ferroviaria: dal cantiere in piena attività giungono rumori che disturbano il riposo di chi alloggia nelle vicinanze. Quest'anno anche per l'entrata in funzione del depuratore, l'acqua del mare è più pulita del passato.

La presenza di una discarica ferrosa sulla punta del promontorio della Caprazoppa però, nei giorni di correnti di Ponente, provoca una fascia di mare sporco proprio lungo il litorale. **s. d.**

Albergatori: incontro martedì a Genova

Savona, 2 agosto.

(e. s.) L'ufficio regionale del lavoro ha convocato per martedì prossimo, alle 10, a Genova, una riunione dei rappresentanti delle organizzazioni sindacali e degli imprenditori, per la vertenza riguardante i dipendenti degli esercizi alberghieri che stanno attuando, nei principali centri rivieraschi, una serie di scioperi articolati che causano non pochi disagi ai clienti dei grandi alberghi. Savona è l'unica provincia d'Italia in cui il personale sia costretto a scioperare per l'applicazione dell'accordo interconfederale sulla contingenza. Ciò si può verificare perché l'unione provinciale delle associazioni albergatori è fuori da qualsiasi organizzazione nazionale di categoria e, quindi, non riconosce gli accordi a carattere nazionale.

Giochi nell'acqua e tanta allegria (Foto « La Stampa » Sergio Solavaggione)

La statale è rimasta bloccata ieri dalle 11 alle 13

Code di tre chilometri sull'Aurelia e incidenti fra Albenga e Alassio

(Dal nostro corrispondente)
Alassio, 2 agosto.

(g. m.) *La via Aurelia tra Albenga e Alassio è rimasta bloccata per oltre due ore, dalle 11 alle 13, per un incidente stradale che ha coinvolto tre automezzi, causando il ferimento di due persone. I feriti, non gravi, sono una coppia di italiani emigrati in Francia, provenienti da Marsiglia, diretti nel Meridione per le vacanze: Mario Nicolini, 50 anni, e la moglie, Maria Becone, 38 anni. Sono stati medicati al Pronto Soccorso dell'ospedale albenganese, per contusione toracica, ferite alle braccia ed alle gambe, giudicate guaribili in una ventina di giorni.*

L'auto del Nicolini, che viaggiava verso Albenga, all'altezza di Regione Monti, ha urtato di striscio in una strettoia un pullman della ditta Soffietti di Torino, carico di turisti, che non hanno subito conseguenze. Sbandando sulla sinistra, l'auto di grossa cilindrata ha poi cozzato contro un'utilitaria con due turisti pavesi rimasti pressoché illesi. Le due vetture si sono agganciate e la carreggiata della statale è rimasta bloccata.

Malgrado il sollecito intervento di una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri, per i rituali accertamenti, è stato possibile riattivare il traffico soltanto dopo un paio d'ore, quando un carro attrezzi è riuscito a sciogliere l'intricato groviglio di lamiere contorte, sganciando le due vetture.

Sull'Aurelia, nelle due direzioni, si sono formate code lunghissime di automezzi, circa tre chilometri verso Alassio ed altrettanti verso Albenga, in attesa di poter riprendere il viaggio, con gravissimo disagio per centinaia di automobilisti, in sosta forzata sotto il sole cocente.

Un altro spettacolare incidente con danni ingenti agli automezzi, semidistrutti, ma senza gravi conseguenze alle persone, è avvenuto tra Albenga e Ceriale, in località Camerina, verso mezzogiorno. E' rimasto ferito l'autista Pietro Brunengo, 35 anni, residente a Loano, via S. Andrea 7. Portato all'ospedale di Albenga con una lettiga della Croce Bianca, il Brunengo è stato giudicato guaribile in una settimana, per ecchimosi, contusioni alle braccia ed al torace.

Alla guida di un autocarro, diretto verso Albenga, l'autista si è trovato a dover evitare lo scontro con una vettura che stava effettuando una manovra pericolosa. Ha sterzato sulla destra, investendo un altro autocarro e scaraventandolo oltre il guard-rail. Il camion del Brunengo, dopo un pauroso ribaltamento, è ricaduto sui rottami dell'autocarro investito.

Ferisce il marito che rincasa tardi e vuole un bacio

Fa caldo e le mogli sono nervose. Più del solito. Stefano Giraudo, via Montenotte 42/3, Savona, nonostante gli anni (ne ha 61) ha dimenticato un vecchio adagio: « Agosto moglie mia non ti conosco » e, rincasato poco dopo le 23, si è avvicinato alla sua Giuseppina, che era già a letto, per darle un bacio. Un gesto affettuoso, un'abitudine consolidata da anni ed anni di vita coniugale.

La signora Giuseppina però doveva « covar dentro » qualcosa ed ha avuto una reazione imprevista: ha allungato una mano (e si poteva pensare a una carezza) ma impugnava un coltellino e... zaft ha fatto un bel « sette » sulle labbra del coniuge.

Stefano Giraudo c'è rimasto male e dolorante si è avviato all'ospedale dove gli hanno dato un paio di punti di sutura, con l'ordine categorico di non baciare più la moglie almeno per 10 giorni (tanti infatti sono quelli assegnatigli per la guarigione).

Giraudo non sa spiegarsi il perché dell'accaduto. « *Tutto tranquillo in casa* — dice — *Non so proprio che cosa sia preso ieri sera, alla mia Giuseppina* ». **b. b.**

Eletti a Savona

I dirigenti industriali

Presidente confermato l'ing. Mimmo Ferrero

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 2 agosto.

Gli industriali savonesi hanno denunciato l'estendersi e l'aggravarsi del fenomeno dell'assenteismo. Il fenomeno, a loro avviso, contribuisce a peggiorare la situazione di pesantezza economica, che dall'autunno scorso, grava sull'industria della provincia, così come in campo nazionale.

«*Oltre ai ben noti fattori rappresentanti dalla caduta della domanda, sia esterna che interna, alcune aziende* — afferma l'Unione industriali — *lamentano in modo particolare l'assenteismo dei lavoratori che, in questi ultimi mesi, ha ripreso ad accentuarsi specie presso alcuni grossi complessi, con punte che superano il 20 per cento di assenze giornaliere rispetto all'intera forza del personale*».

Tale fenomeno, sostengono gli operatori, unitamente alla ridotta utilizzazione degli impianti, non può che aggravare la situazione economica dell'industria per cui occorrono misure concrete per poterlo, se non eliminare, almeno ridurre sensibilmente. A tal fine sono già stati presi gli opportuni contatti con gli organi interessati per la soluzione del problema.

I sindacati non concordano su questa tesi. «*Supposto che sia un fenomeno reale* — rileva Sante Imovigli segretario provinciale della Camera del lavoro — *bisogna vedere, innanzitutto, quali sono le cause che lo provocano. A parte il fatto che le assenze sono sempre giustificate da certificati medici, non pensano gli industriali che l'attuale organizzazione del lavoro possa favorire l'assenteismo? Noi ne siamo convinti e, quindi, questa è una delle cause da discutere e da rimuovere. Comunque l'Unione industriali non ha sinora preso alcun contatto con noi per l'esame del problema*».

In questi giorni si sono concluse presso l'Unione industriali le votazioni per il nuovo consiglio che, per un naturale avvicendamento, è risultato in gran parte rinnovato nei suoi componenti. Queste le nuove cariche. Presidente: ingegner Mimmo Ferrero; vice presidenti: ingegner Antonio Catanese, Domenico Mirabile e Giovanni Eunimo. Consiglieri: Nino Boverarro, Gianfranco Mancini, Raffaele Pacciani, Carlo Munaldo, Alberto Panzagalli, Augusto Bianchi, Guglielmo Marzano, Silvio Ascheri, Anna Maria Marchisio, Aldo Olivieri, Gaetano Perilli, Roberto Viazzo, Piero Mosario, Giuseppe Calcolli, Sergio Carlevarino, Ettore Giustini, Carlo Frassi, Bruno Zavattaro, Pietro Origone, Marco Sabatelli, Franco Panizza, Franco Torello, Italo Benso e Piergiorgio Scarre. **m. s.**

Genova: sequestrati 117 chili di hashish

Genova, 2 agosto.

(p. l.) Tre levantini che viaggiavano su un'auto con a bordo 117 chili di hashish sono stati arrestati ieri notte dalla polizia tributaria. Il valore della merce sequestrata supera i cento milioni.

Gli arrestati sono Joseph Asbas, 28 anni, un ingegnere libanese, Joannes Jannoulakos, di 45 anni, greco, e Emoe El-Saied Darwish, di 40 anni.

NOTIZIE IN BREVE

Cacciatore ferito

Giovanni Prosio, 30 anni, residente ad Albisola superiore in via Schiappapietra, mentre nei pressi del suo casolare provava il funzionamento di un fucile a ripetizione è stato ferito al viso dall'otturatore « saltato » per il difettoso funzionamento. Guarirà in 7 giorni.

Puccini a S. Bartolomeo

Stasera alle 21.30 avrà luogo a S. Bartolomeo Mare, nella piazza del santuario della Madonna della Rovere, un concerto di musiche di Puccini dell'orchestra sinfonica di Sanremo diretta dal maestro Carlo Farina con la partecipazione del soprano Silvana Gherra.

Paracadutisti a Cairo

Oggi numerosi paracadutisti, fra cui alcuni dei più noti assi italiani, effettueranno una serie di lanci acrobatici sul terreno dello stadio Luigi Rizzo di Cairo. La manifestazione inizierà alle 15,30 e si concluderà con una serie di acrobazie di un velivolo del tipo P.A. 18 ed una gara di aeromodellismo.

Serata con il folk

Lunedì sera in piazza Milite Ignoto alle 21.30 ha luogo a Noli una serata dedicata al folk ligure. Vi partecipano i Trilli e il complesso Piero Parodi.

La « Festa del forestiere »

«Festa del forestiero» stasera ad Imperia, a cura della U.S. Caramagna. Nei locali del «Mocambo Club» sarà anche eletta, alle 21, «Miss Forestiera». Nel pomeriggio sarà celebrata la «Festa del mare» nelle acque di Oneglia, con regate di canoe e gozzi e processione in mare. A Porto Maurizio sarà invece disputato il «Trofeo di vela» della lega navale mentre a S. Agata è in programma la «Quinta crono-scalata Imperia - S. Agata».

Un pescatore ieri notte a Imperia

Cerca esche nel porto cade in mare, annega

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 2 agosto.

(b. v.) Un idraulico di 31 anni, Walter Marchiori, abitante a Cantalupo, nell'entroterra di Imperia, con i genitori ed un fratello minore, è morto annegato mentre stava cercando dell'esca in una zona di costa poco profonda.

Marchiori era partito da casa verso le 14 e la famiglia ha atteso fino alle tre di questa notte prima di dare l'allarme. Visto che il giovane non rientrava a casa è stato informato il «113» che ha iniziato le ricerche.

I vigili del fuoco di Imperia, intervenuti, dopo poche ricerche hanno visto un corpo affiorare pochi metri dalla spiaggia di uno stabilimento balneare: si trattava infatti del Marchiori. La morte, secondo i primi accertamenti, sarebbe avvenuta a seguito di una congestione.

Walter Marchiori

MOLINI DI TRIORA — Il vescovo di Ventimiglia, il sindaco, autorità provinciali e circa 300 vecchi alpini hanno inaugurato nella zona delle ex caserme una chiesetta in onore di tutti gli alpini caduti nell'entroterra ligure.

VADO LIGURE — In frazione Valle si svolgerà oggi, organizzata dal consiglio di classe, una festa all'aperto con stand gastronomici, spettacoli e musica. L'inizio è fissato per le 18.

Si è sparata con un fucile da caccia

Carcare: vedova si uccide sul letto del figlio morto

(Dal nostro corrispondente)
Carcare, 2 agosto.

(b. b.) Una vedova di 44 anni, Olga Macciò, operaia in uno stabilimento della zona, si è uccisa nella sua abitazione di via Mazzini 4, sparandosi al cuore con un fucile da caccia.

Da cinque anni aveva perduto il marito, morto in seguito ad un tumore, e due anni or sono l'unico figlio Giorgio, di 18 anni, era morto in un incidente stradale.

La morte del figlio ha sconvolto il suo già fragile sistema nervoso.

Questo pomeriggio si è chiusa nella camera del suo «bambino» (così lo chiamava parlandone con i conoscenti), ha appoggiato il calcio del fucile al letto con le canne rivolte al cuore ed ha premuto il grilletto. Il colpo esploso l'ha fulminata ed è caduta a terra con il volto rivolto ad un grande ritratto del figlio appeso alla parete.

A scoprire il suicidio è stata l'anziana madre della donna rientrando a casa. La porta era chiusa dall'interno con la catenella. Ha temuto subito una disgrazia ed ha chiamato i carabinieri, che entrati nell'abitazione, hanno trovato Olga Macciò riversa in una pozza di sangue.

Sul tavolo della cucina un biglietto: «*Mamma, perdonami per il dolore che ti do ma non posso più vivere*».

Gara di solidarietà per un operaio ferito

(Nostro servizio particolare)
Varazze, 2 agosto.

(b. b.) Gara di solidarietà oggi a Varazze per un operaio ferito, Domenico Fazio, 32 anni, via Montecello 66, dipendente della Stoppani di Cogoleto giorni fa sulla sua moto era rimasto vittima di un grave incidente stradale. Ricoverato con prognosi riservata al San Martino di Genova, oggi le sue condizioni si sono aggravate per una emorragia interna. Appena a Varazze si è saputo che aveva bisogno di sangue i suoi colleghi di lavoro, turisti ed una decina di giovani avieri e belgi ospiti della Croce Rossa si sono recati a Genova per offrire il plasma, grazie a questa prova di solidarietà i medici hanno potuto tamponare l'emorragia. Le condizioni di Domenico Fazio rimangono però ancora molto gravi.

Un giovane, 23 anni, al "Cin-Cin,, di Sanremo

Spara contro la barista che gli nega un whisky

La donna gli ha chiesto di saldare un conto lasciato in sospeso - Il cliente ha fatto fuoco due volte con una rivoltella a tamburo senza colpirla, quindi è fuggito

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 2 agosto.

Un giovane camionista di Sanremo ha tentato di uccidere, con due colpi di pistola, la cassiera di un bar che non voleva dargli un whisky a credito. Fortunatamente nessun proiettile è andato a segno. Sparati da distanza ravvicinata grazie ad un istintivo movimento di difesa della donna che si è chinata sotto il bancone i due proiettili le hanno sfiorato la testa ed il petto andando poi a conficcarsi in una parete vicino al telefono. Lo sparatore, Antonio Di Niguolo, 23 anni, via Providenza 26, si è dato poi alla fuga. E' ricercato dai carabinieri per tentato omicidio e detenzione abusiva di pistola.

«Un proiettile — ha dichiarato la cassiera, Maria Raco, 40 anni — mi ha sfiorato la tempia destra. Se sono ancora viva è un miracolo». La drammatica sequenza si è svolta al bar «Cin Cin», corso Mazzini 289, alla periferia di levante della città. Il locale, abbastanza isolato, è in prevalenza frequentato da automobilisti di passaggio. Quando entra Antonio Di Niguolo è quasi l'ora di chiusura. Non c'è più nessuno tranne la Raco che fa i conti ed il proprietario, Tommaso Acquavita, 31 anni.

Maria Pia Raco

Il camionista ordina un whisky, nessuno però gli dà retta. Ha un vecchio debito in sospeso, pare di 50 mila lire, e la Raco ad un certo momento gli dice chiaramente che, se vuole bere, deve prima saldare i debiti, perché altrimenti non gli avrebbe più fatto credito. Di Niguolo che si sente offeso, all'improvviso estrae di tasca una pistola a tamburo e minaccia di fare una strage. Tommaso Acquavita cerca di convincerlo a non fare pazzie, tutto però è inutile. La cassiera quando capisce che non c'è più un minuto da perdere cerca di raggiungere il telefono, di chiamare la polizia, chiedere aiuto. «Non avevo ancora finito di fare il primo numero — racconta la Raco — che quel pazzo ha cominciato a premere il grilletto. Mi era proprio di fronte, a meno di tre metri. Ho chiuso gli occhi, ho tentato di ripararmi con le mani. Quel movimento istintivo e disperato mi ha salvata».

Dopo aver fatto fuoco il camionista è uscito di corsa dal «Cin Cin» ed è scappato verso il centro con un'auto. I carabinieri non escludono che si nasconda in casa di amici compiacenti, nella città vecchia.
r. b.

Altare: alla Co Vetro situazione normale

(Dal nostro corrispondente)
Altare, 2 agosto.

(b.b.) Alla «Co Vetro» di Altare (220 dipendenti), dove ieri sera per una colata di vetro fuso fuoriuscita si è temuto che potesse crollare un forno, la situazione si è normalizzata.

La colata è stata contenuta con barriere di sabbia e getti di acqua per facilitarne il coagulo ed in nottata, presente il tecnico progettista del forno è stato scongiurato ogni pericolo e si è cominciato a lavorare per ripristinare l'impianto.

«Contiamo di riprendere l'attività a pieno ritmo — dicono i fratelli Borchini, titolari della vetreria — in tre o quattro giorni».

Un calcolo dei danni materiali è per il momento impossibile; ma dovrebbe essere piuttosto ingenti.

Lo zio chiede l'inchiesta

Ufficiale marconista scomparso in mare

Genova, 2 agosto.

(p. l.) Un comandante genovese, il capitano Francesco Valente, pilota del porto ha presentato questa mattina un esposto alla Procura della Repubblica perché si indaghi sulla scomparsa misteriosa d'un suo nipote, Saverio Valente, di 31 anni, ufficiale marconista sulla petroliera «Clementina» battente bandiera liberiana. Il giovane, secondo quanto ha dichiarato il comandante della petroliera, Antonio Malfatti, di 47 anni, sarebbe sparito in mare la notte del 30 ottobre 1974 mentre la nave si trovava nella rada di Singapore. Malfatti, nel giornale di bordo, aveva indicato come «probabile suicidio» la causa della morte del marconista.

Questa versione dei fatti non ha soddisfatto lo zio dello scomparso, il quale, appena la «Clementina» ha toccato lo scalo genovese, s'è affrettato a presentare un esposto alla magistratura. Il comandante Francesco Valente ha detto di «nutrire dubbi» sulla versione fornita dal capitano Malfatti e di non credere al possibile suicidio perché il nipote era «un giovane pieno di vitalità e tutt'altro che affetto da crisi psichiche».

Valente ha schiesto alla magistratura di interrogare oltre al comandante della «Clementina» anche un ufficiale di macchina, Alberto Della Palle, amico dello scomparso e i numerosi italiani, ufficiali e marittimi, che risultavano imbarcati sulla petroliera, al momento della disgrazia.

Varazze: furto in alloggio

I ladri hanno forzato la porta dell'appartamento di Giuseppe Vallerga, 35 anni, via Craviotto 3/1 a Varazze e hanno asportato oggetti d'oro e pietre preziose del valore di circa 700 mila lire insieme a 200 mila lire in contanti.

Il psdi non entra in giunta

È saltato l'accordo a Cairo Montenotte

Amasio (pci) presidente della Provincia a Savona - Albissola Mare: Borghi sindaco

Cairo Montenotte, 2 agosto.

(b. b.) *Contrariamente all'accordo raggiunto nei giorni scorsi, i socialdemocratici a Cairo non parteciperanno alla giunta di sinistra con consiglieri del pci e del psi.*

Salta così l'organigramma predisposto per la distribuzione degli assessorati che avrebbe dovuto concretizzarsi con l'elezione del sindaco e della giunta il 2 agosto. Al dottor Carlo Emilio (psdi), infatti, erano stati affidati il bilancio e le finanze.

La nuova decisione è stata presa per minaccia di molti membri della locale segreteria di dimettersi dal partito se non veniva revocata l'adesione alla giunta di sinistra.

Savona, 2 agosto.

(a. s.) *La democrazia cristiana, il psdi e poi anche il pri hanno snobbato la riunione indetta dal partito socialista, ed alla quale erano stati invitati anche i comunisti, per un esame dei programmi amministrativi.*

«L'incontro — osserva il vice segretario del psi, Michele Ghisolfi — non ha potuto aver luogo perché i tre partiti ci hanno fatto sapere di non voler partecipare. Penso che abbiano mancato un'occasione per un confronto diretto su ciò che si intende e si dovrebbe fare. Per giustificare il loro atteggiamento hanno detto che il confronto si farà nelle sedi più opportune, cioè nei consigli comunali e provinciali».

Frattanto pci e psi hanno definito le designazioni per la giunta provinciale che sarà così strutturata: presidente, on. Giuseppe Amasio (pci); vice presidente, Carlo Cassino (psi); bilancio e programmazione, Elvio Veraldo (psi); viabilità, Ottavio Traci (psi); igiene e sanità, Norma Sontione (pci); Gianfranco Sangalli (psi), trasporti; Sutori Carrara (pci), istruzione ed edilizia scolastica.

Per quanto riguarda la giunta comunale solo i comunisti hanno precisato le loro scelte: Giuseppe Rebuffello (vice sindaco e assessore alle finanze), Dante Luciano (istruzione), Aldo Pastore (igiene e sanità), Olga Romanilo (decentramento), architetto Mora (urbanistica).

L'ing. Piero Tarmasso (pci), ex assessore comunale alle finanze, eletto in entrambi i consigli, opterà per quello provinciale per cui, al Comune, gli subentrerà Elio Ferrari.

I socialisti decideranno gli incarichi domattina, in sede di direttivo provinciale. Comunque sono certe, oltre alla riconferma di Carlo Zanelli a sindaco, le nomine di Bonaventura Alessi che dovrebbe conservare la polizia urbana e di Franco Corega, che assumerebbe i lavori pubblici.

Albissola Marina, 2 agosto.

(n. s.) *Frattanto ad Albissola Marina le delegazioni del partito comunista e del partito socialista hanno raggiunto l'accordo per la formazione di una giunta di sinistra. Il Consiglio comunale è stato convocato per martedì prossimo.*

I rappresentanti dei due partiti hanno anche concordato la formazione della giunta e la distribuzione delle deleghe. Al psi spetterà il sindaco (sarà riconfermato Marcello Borghi) ed un assessore effettivo (Mario Vigo ai lavori pubblici), al pci tre assessori effettivi e due supplenti. Dovrebbero essere eletti Franca Ferrando (vicesindaco), dottor Persico (finanze), architetto Pralo (urbanistica), Poggianti e Bernocco.

Il pci, comunque, ha voluto assegnate le deleghe affari generali e programmazione, lavori pubblici, sport, turismo, artigianato e commercio; il pci l'urbanistica e l'edilizia privata, finanze e bilancio, pubblica istruzione e cultura, igiene sanità ed assistenza e decentramento.

Imperia, 2 agosto.

(b. r.) *Il gruppo consiliare comunista ha richiesto la convocazione, a termini di legge, del consiglio provinciale per procedere all'elezione del nuovo presidente della giunta.*

Sestri Levante, 2 agosto.

(e. b.) *A Sestri Levante giunta di sinistra. E' stato riconfermato sindaco Giacomo Ghio (psi); assessore anziano è il comunista Mario Chella; assessori effettivi Flavio Castagnola (pci), Sergio Picchini e Carlo Nocelli (psi); assessori supplenti Vittorio Guaglio e Roberto Gani (pci).*

Ieri a Savona

Ammalata si uccide in ospedale

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 2 agosto.

(e.s.) Stamane all'alba, al «San Paolo» di Savona una malata, Giuseppina Berruti, 68 anni, via Cimavalle 29, si è uccisa gettandosi da una finestra dell'ospedale.

La donna era stata ricoverata ieri mattina per uno scompenso cardiocircolatorio nel reparto medicina. Stamane, secondo la testimonianza di un'altra degente, Teresa Mariardi, 74 anni, piazzale Moroni 24-5, la Berruti, in un momento di crisi depressiva (forse temeva di soffrire di un male inguaribile) è scesa dal letto, ha aperto la finestra della sala al secondo piano e, scavalcato il davanzale, si è lasciata cadere nel vuoto. «Non ho potuto far nulla per fermarla — dice la Mariardi — quando mi sono accorta che voleva buttarsi dalla finestra era troppo tardi».

La Berruti è finita sul marciapiede di piazza Giulio II e ha battuto a terra con il capo. Inutile aiuto è accorsa l'infermiera Nicoletta Scora, 51 anni, via Bartolomeo 118, che proprio in quel momento stava attraversando la piazza per recarsi al lavoro, ma per la Berruti non c'era più nulla da fare.

Un brigadiere a Sanremo

Fotografa un ladro e lo fa arrestare

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 2 agosto.

(m.r.) Il brigadiere Erbetta, del locale commissariato, stamane mentre con la sua macchina fotografica cercava di mettere a fuoco uno scorcio panoramico ha fotografato un «topo d'auto» in piena azione, che è poi stato arrestato. Si tratta di Franco Confatello, 21 anni, via Asquasciati 45.

Quando è giunta una pattuglia del pronto intervento il giovane era ancora dentro l'auto di proprietà di Graziella Vignati, 30 anni, via Lamarmora 9. Nel cruscotto Confatello aveva trovato una borsetta con circa 10 mila lire, di cui si era impadronito.

I commercianti protestano contro l'attuale orario

A Sanremo è vietato lo shopping serale e i villeggianti "scappano,, in Francia

«Occorre che i negozi restino aperti anche la sera, come sulla Costa Azzurra», dicono: «Non possiamo pretendere che i clienti vengono a fare acquisti durante l'ora del bagno»

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 2 agosto.

I commercianti di Sanremo, per tamponare le numerose falle di un inizio di stagione turistica assai opaco, hanno effettuato una massiccia raccolta di firme per riuscire a tenere aperti i negozi anche la sera, dopo cena. Oltre 350 titolari di boutiques, gioiellerie, ristoranti, profumerie del centro hanno sottoscritto un documento di protesta contro gli orari fissati dal Comune che li costringono a chiudere proprio nelle ore di maggiore afflusso turistico. Stamane la petizione è stata presentata al sindaco Piero Parise; una copia è stata inviata anche al presidente della Regione.

Animatore della protesta è Antonio Interdonato, proprietario della «Casa della parrucca», in via Matteotti. «Se vogliamo riportare Sanremo ai vecchi splendori — *dichiara Interdonato* — e non lavorare in passivo è necessario che i negozi restino aperti anche di sera. E' assurdo chiudere la porta in faccia agli ospiti. Non chiediamo cose eccezionali, ma semplicemente di ottenere quello che altri centri minori come Diano, Cervo e Alassio hanno già da tempo. Desideriamo che le autorità permettano, a chi lo vuole, di tenere il negozio aperto sino a mezzanotte. E' assurdo che il villeggiante di San Bartolomeo, dopo cena, possa fare lo shopping ed i nostri ospiti no. Forse chi viene a passare le vacanze a Sanremo è un turista di serie B? Se analizziamo quanto paga ci accorgiamo del contrario ed invece di trattarlo come meriterebbe, gli rendiamo tutto più difficile. Lo costringiamo addirittura, se deve fare degli acquisti, a rinunciare alla spiaggia, al bagno pomeridiano, alla tintarella».

Sanremo. I commercianti Gabriele Speziali, Ersilia Bernardini e Antonio Interdonato

Il problema investe tutti gli esercizi, compreso i night. «L'austerità è finita da tempo — *dice Ersilia Bernardini, titolare dell'omonima profumeria, via Palazzo 38* — però nessuno ha ancora pensato ad abolire o spostare i limiti di chiusura dei locali pubblici. A Sanremo, tenuto conto che a meno di mezz'ora d'auto c'è la Costa Azzurra dove i negozi fanno sempre l'alba, obbligare a chiudere bottega alle 20 è una follia. Chi viene al mare non vuole andare a letto con le galline. Questa severità negli orari è assurda perché non solo non risolve alcun problema, ma addirittura invita gli ospiti ad andare a spendere in Francia».

Il problema si trascina da anni. A Sanremo tra i commercianti c'è una minoranza che è contraria a tenere aperto anche di notte. Si tratta, in prevalenza, dei titolari dei negozi più grossi, con molti dipendenti a cui dovrebbero pagare troppi straordinari. Sino ad oggi, anche per questo motivo, nella «città dei fiori» non è stato mai possibile varare un orario di apertura notturna, neppure a titolo sperimentale.

«Ora — *dice Gabriele Speziali, della "Salumeria piemontese", in via Palazzo* — siamo però decisi ad andare in fondo. Il sindaco ed il presidente della Regione, se non accoglieranno la nostra richiesta, dovranno spiegarci i motivi. Non si può, per difendere gli interessi di pochi, sacrificare il lavoro di molti. Se ci sono commercianti che vogliono tenere chiuso, lo facciano, ma lascino agli altri la possibilità di lavorare».

Il turismo sanremese sta attraversando un momento difficile. I commercianti sono tra i primi ad avvertirlo. Non era mai successo, per esempio, di leggere in alcune vetrine già all'inizio di agosto scritte come: «prezzi di realizzo», «svendite eccezionali». E' un sintomo di crisi.

«Che gli affari vadano male — *conclude Maria Bernardinelli, titolare di una "bottega esotica" in via Roma* — non è un mistero per nessuno. Per questo chiediamo di poter rimanere a disposizione del pubblico più a lungo possibile almeno d'estate, non per avidità, ma per necessità».

Roberto Basso

FARMACIE DI TURNO

Genova Centro: Pedrini, via XX Settembre; Galleria Mazzini, Galleria Mazzini 41; Canepa, Piano S. Andrea 1; Cappuccini, piazza Portello 13; Dei Marinai, via Carnesia 1; [illegible] S. della Provvidenza, piazza Carmine 8; Tuscana, via S. [illegible]; corso Armellini 20; S. Barnaba, corso Dogali 39; Della Marina, via Bologna 17; S. Zita, via S. Zita 42; Maroni, corso Torino 25; Della Madonnetta, via P. Gobetti 14. **S. Martino - Borgoratti:** Europa, corso Europa 676. **S. Francesco Marassi:** Unione Farmaceutica, via G. Torti 36; La Farmaceutica, via Canevari 125. **Val Bisagno:** Bertoni, via Struppa. **Sturla Quarto:** Centrale, via V. Maggio 4. **Quinto Nervi:** Comunale, via Quinto; [illegible]. **Sampierdarena:** Popolare Sociale, via Cantore 26. **Cornigliano:** S. Giacomo, via Cornigliano 6. **Sestri:** Popolare, via C. Menotti. **Pegli:** Negretto, Lungomare 105. **Prà Voltri:** Delle Cave, via P. Gioia 2 in servizio continuato mattina; Giamarti, via [illegible] 31. **Rivarolo:** Bertino, via Canepari 50. **Bolzaneto:** [illegible]. **Pontedecimo:** [illegible]. **Servizio notturno:** Pescetto, via Balbi 31; Generi, corso Buenos Aires 74; Europa, corso Europa 676; Organa, via Novelli 12; Bernardi, via Struppa.

RAPALLO — [illegible]
S. MARGHERITA — [illegible]
CAMOGLI — [illegible]
LEVANTO — [illegible]
CHIAVARI — Dei Frati, p.za Cavour
LAVAGNA — [illegible]
SAVONA — [illegible]
ALBENGA — [illegible]
ALASSIO — [illegible]
LOANO — [illegible]
IMPERIA — Rebagliati, corso Garibaldi 2; Novaro, via Bonfante 64.
DIANO MARINA — Guglielmi, c.so Roma 41.
SANREMO — Marzona, c. Matteotti 45; S. Martino c. Cavallotti 173; Calvi internazionale, c. Mazzini 118.
BORDIGHERA — Centrale, v. Vittoria Emanuele 145.
VENTIMIGLIA — Morel, via Cavour; Martini, via Garibaldi.

Turista denunciato pescava coi tramagli

Imperia, 2 agosto.

(b. r.) Un villeggiante di Cremona, Ciro Genovese, è stato denunciato dalla capitaneria di porto, per essere stato sorpreso a pescare, senza autorizzazione, al largo di Alassio e per mancanza della prescritta dotazione a bordo della imbarcazione. Il maresciallo Pomees, che comandava la vedetta della capitaneria, ha anche sequestrato la rete a tramaglio che Genovese aveva calato in mare.

Sono state elevate numerose contravvenzioni per infrazioni alle leggi sulla navigazione da diporto e sulla sicurezza in mare.

SASSELLO — Si disputa oggi una gara interregionale di motocross per classi 125 e 50 cc.

BORGIO VEREZZI — Lunedì alle 21, sul campo sportivo, concerto del complesso «I nuovi angeli».

SPETTACOLI OGGI

GENOVA

ALCIONE: La [illegible] della violenza.
AMBASSADOR: [illegible]
AMBRA: [illegible]
ARISTON: [illegible]
ASTOR: [illegible]
AUGUSTUS: [illegible]
GIOIELLO: [illegible]
LUX: Ultimo tango a Parigi.
MARGHERITA: [illegible]
OLIMPIA: [illegible]
ORFEO: [illegible]
RIVOLI: [illegible]
SMERALDO: [illegible]
UNIVERSALE: [illegible]
ARENZANO - ITALIA: [illegible]
RAPALLO - GRIFONE: [illegible]
ITALIA: [illegible]
AUGUSTUS: [illegible]
S. MARGHERITA LIGURE - CENTRALE: Dossier Odessa.
MIGNON: [illegible]
LUX: [illegible]
CAMOGLI - ODEON: [illegible]
LEVANTO - SPORT: [illegible]
ARENA: Profumo di donna.
NUOVO ROSSA: [illegible]
CHIAVARI - CANTERO: Big Boss.
NUOVO: [illegible]
ODEON: Airport 75.
LAVAGNA - CANTERO: [illegible]
ARENA: [illegible]
SESTRI LEVANTE - CENTRALE: [illegible]

SAVONA

DIANA: Quo Vadis?
ELDORADO: [illegible]
SALESIANI ESTIVO: [illegible]
FILMSTUDIO: Il clarinetto.
OLIMPIA: Calore.
ASTOR: Ultimo tango a Parigi.
MODERNO: Bruce Lee.
LUX: Le avventure di David Crockett.
ALBISSOLA MARE - MARCONI: [illegible]
MARCONI ESTIVO: [illegible]
ALBISSOLA CAPO - DORIA: [illegible]
DORIA ESTIVO: [illegible]
CERIALE - ODEON: Profondo rosso.
FLORA: [illegible]
SPOTORNO - ASTRO: 10 secondi per fuggire.
ARISTON: [illegible]
FERRANIA - ENAL: [illegible]
BORGIO VEREZZI - ASTRA: PROFUMO DI DONNA.
SOCIALE: [illegible]
LA ROSA: [illegible]

VARAZZE - TEIRO: [illegible]
TEIRO ESTIVO: Dossier Odessa.
MILLESIMO - ITALIA: [illegible]
FINALE LIGURE - VITTORIA: [illegible]
ONDINA: Il [illegible] Frankenstein.
IDEAL: [illegible]
LUX: [illegible]
ARENA: Airport 75.
LOANO - LOANESE: [illegible]
PERLA: [illegible]
STELLA: [illegible]
GIARDINO: [illegible]
ALBENGA - CRISTALLO: Operazione [illegible]
ASTOR: Operazione [illegible]
AMBRA: [illegible]
GIARDINO: [illegible]
ALASSIO - COLOMBO: [illegible]
CAPITOL: [illegible]
MOULIN ROUGE: [illegible]
RITZ: [illegible]
EXCELSIOR: 007 al servizio segreto di sua maestà.
DON BOSCO: [illegible]

IMPERIA

CAVOUR: [illegible] Parker.
ROSSINI: Bruce Lee.
CENTRALE: [illegible]
AMBRA: Agente 007 l'uomo dalla pistola d'oro.
IMPERIA: [illegible]
DANTE: [illegible]
ODEON ESTIVO: [illegible]
S. BARTOLOMEO AL MARE - SMERALDO: Zorro.
DIANO MARINA - PERGOLA: [illegible]
DIANESE: I combattenti della notte.
SANREMO - ARISTON: L'ultimo colpo dell'ispettore Clark.
SANREMESE: [illegible]
CENTRALE: Ultimo tango a Parigi.
ORFEO: [illegible]
RITZ: [illegible]
GIARDINO: Emmanuelle.
SUPERCINEMA: [illegible]
LUX: Preparati la bara.
ASTRA: Le 4 piume.
MIGNON: [illegible]
ARMA DI TAGGIA - CAPITOL: 10 secondi per fuggire.
CERRI: [illegible]
GIARDINO: [illegible]
RIVA LIGURE - CORALLO: Un uomo chiamato cavallo.
BORDIGHERA - OLIMPIA: [illegible]
ZENIT: [illegible]
VENTIMIGLIA - EUROPA: [illegible]
IMPERO: [illegible]